

Strategia Energetica Nazionale

Obiettivi e Risultati nella Regione Molise

Dott.ssa Dina Verrecchia
Direttore Servizio Politiche Energetiche

AGENDA 2030



Obiettivo 7: Garantire l'accesso all'energia a prezzo **accessibile**, **affidabile**, **sostenibile** e moderna per tutti

Le origini della questione energetica

1973

- Guerra del kibbur
- Aumento prezzo del petrolio

1976

- Legge 373
- Contenimento consumo energetico degli edifici

1980

- Legge Marcora 1° Piano Energetico Nazionale
- Incentivare uso carbone e del Nucleare

1986

- Incidente Chernobyl
- Abbandono del nucleare

1988

- Piano Energetico Nazionale
- La politica del Risparmio Energetico e delle Fonti rinnovabili resta la sola scelta praticabile

Contesto normativo di riferimento

2009

- 2009/28/CE Sviluppo delle FER

2010

- 2010/31/CE Prest.Energetica Edifici
- Legge 9/2010 prime forme Privatizzazione dell'Energia Elettrica
- Legge 10/2010 Efficienza Energia Elettrica

2012

- 2012/27/CE Efficienza Energetica

2013

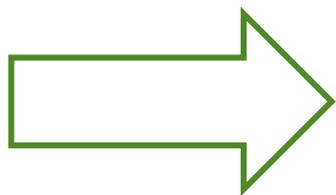
- D.l.8 marzo 2013 Strategia Energetica Nazionale

Gli obiettivi delle politiche energetiche

Fonti
rinnovabili



Efficienza
energetica



Decarbonizzazione del
sistema energetico



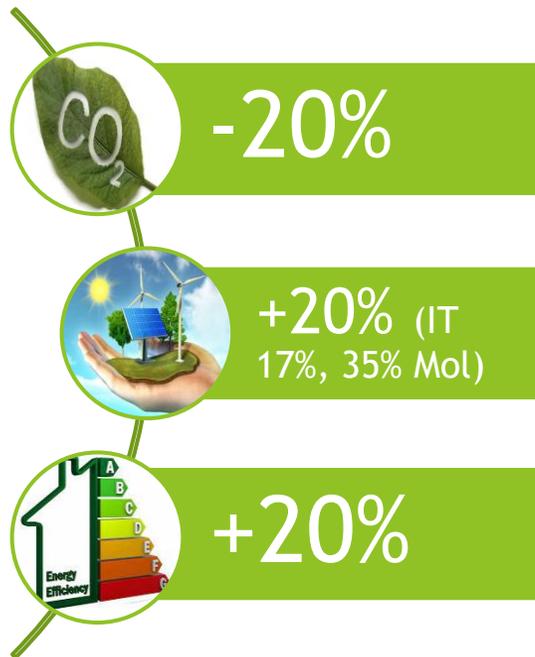
Sicurezza degli
approvvigionamenti



Accessibilità dei prezzi

Politiche europee per la sostenibilità

Pacchetto clima energia
20 20 20 al 2020



Quadro 2030 per il clima e
l'energia



Accordo di Parigi



GREEN DEAL
EUROPEO (2019)



Il Contesto Europeo



Riduzione emissioni gas serra

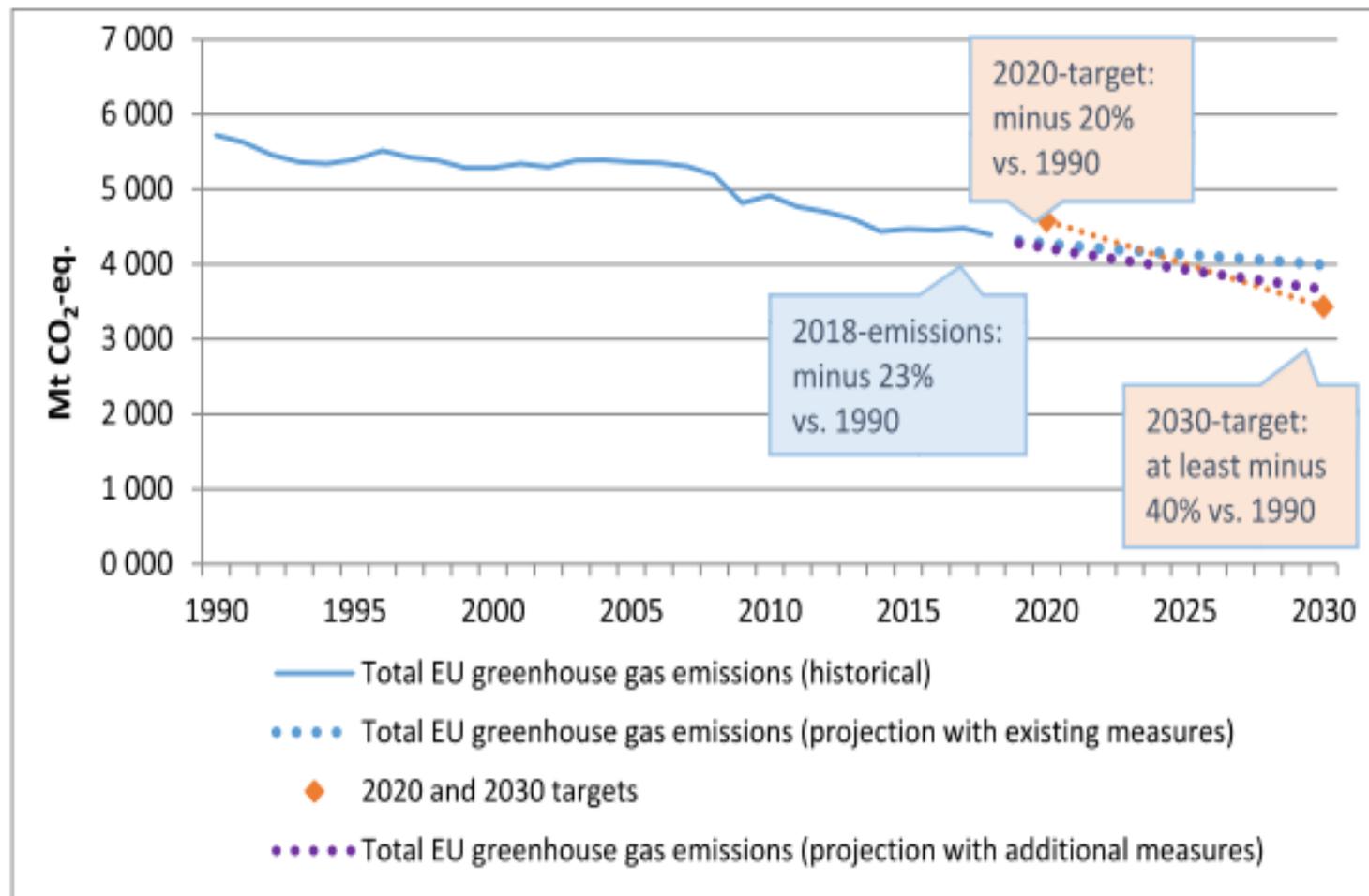


Figura 1: Fonte Commissione Europea-Andamento delle emissioni di gas serra in Europa

Energie rinnovabili

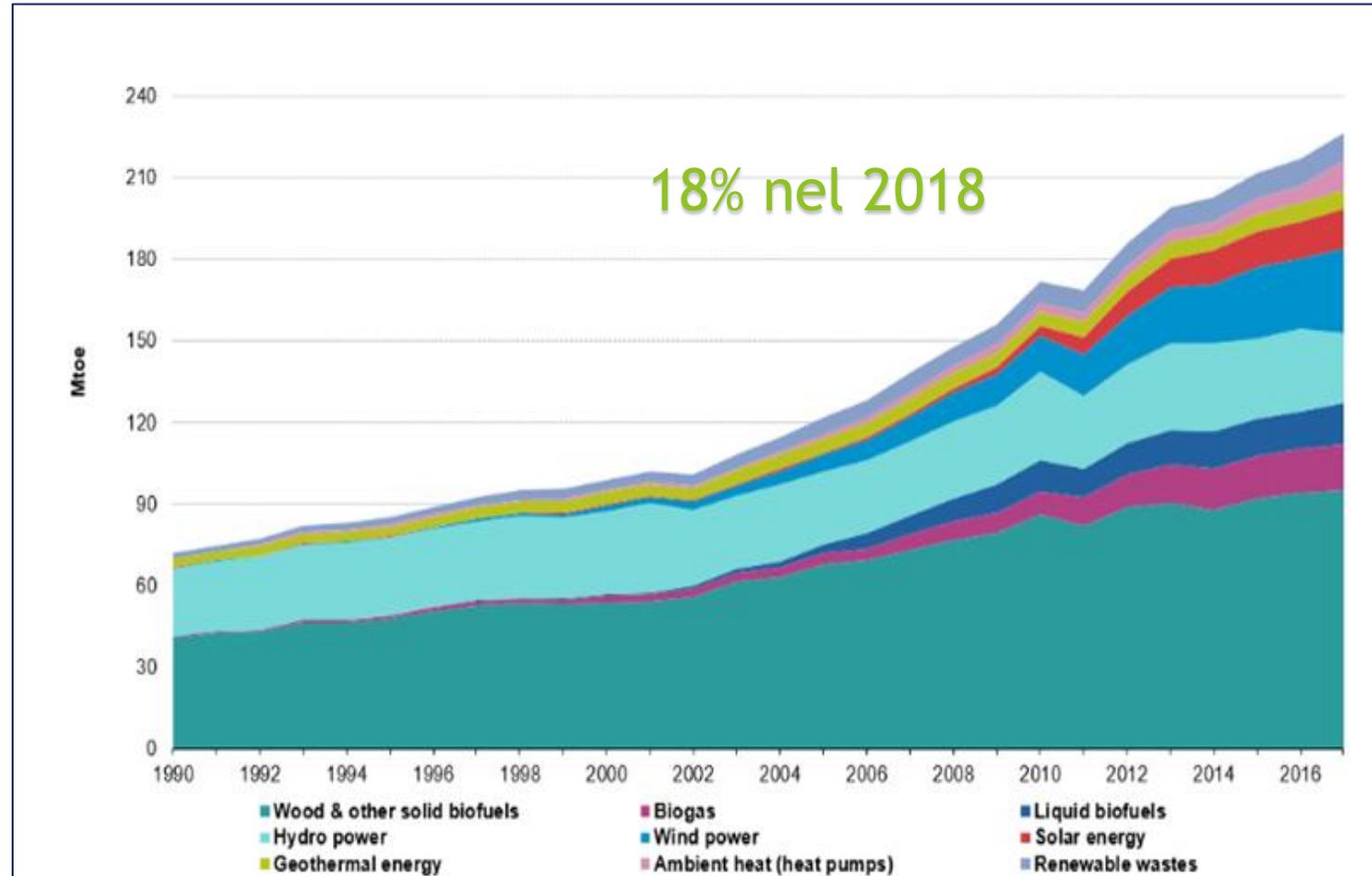


Figura 2: Fonte Eurostat - Produzione di energia primaria da fonti rinnovabili dal 1990 al 2017 - UE-28 - milioni di tonnellate equivalenti di petrolio

Efficienza energetica

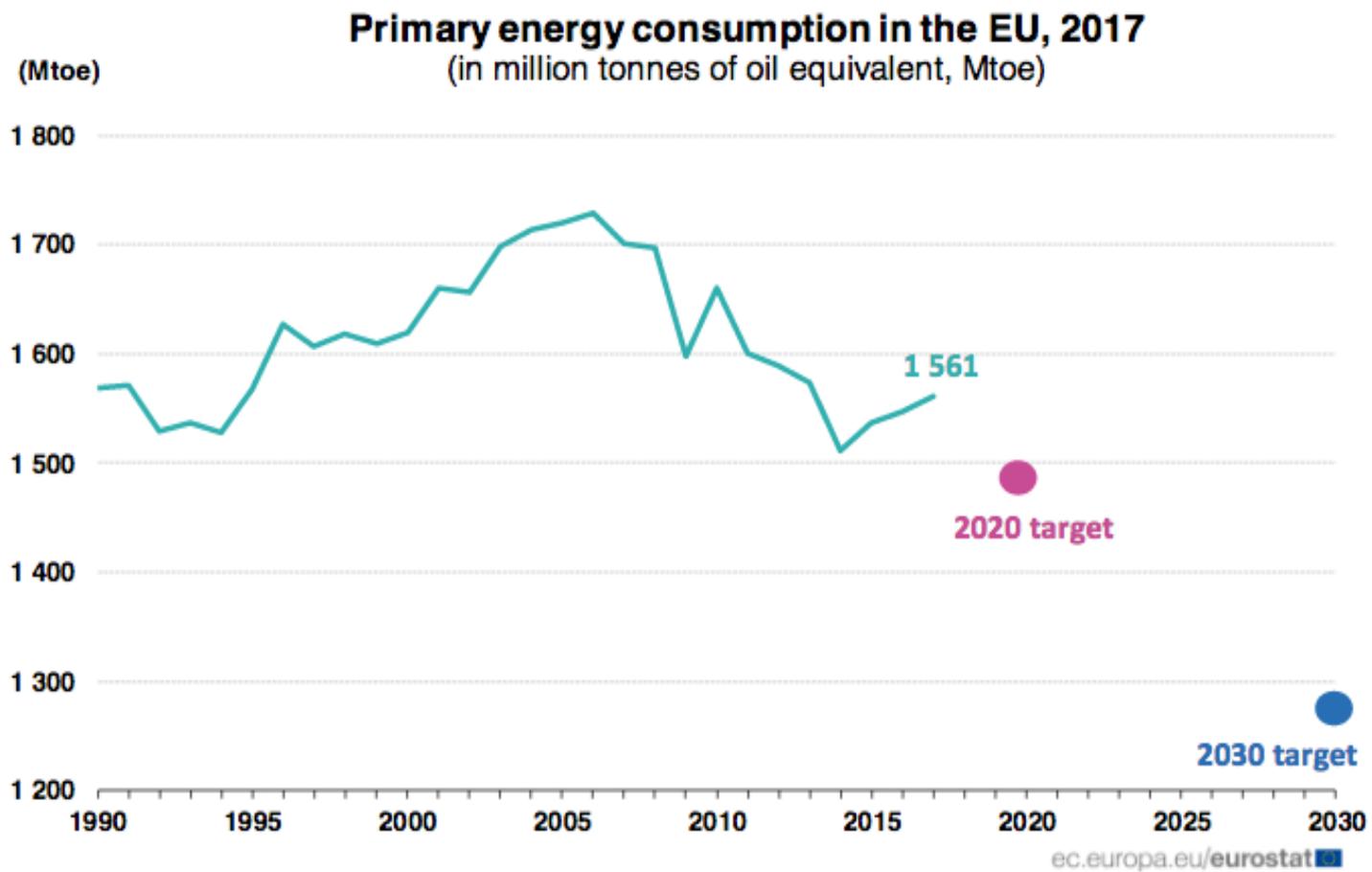


Figura 3: Fonte Eurostat - Consumi di energia primaria dal 1990 al 2017 - UE-28 - milioni di tonnellate equivalenti di petrolio.



Il Contesto Italiano



Emissioni CO2

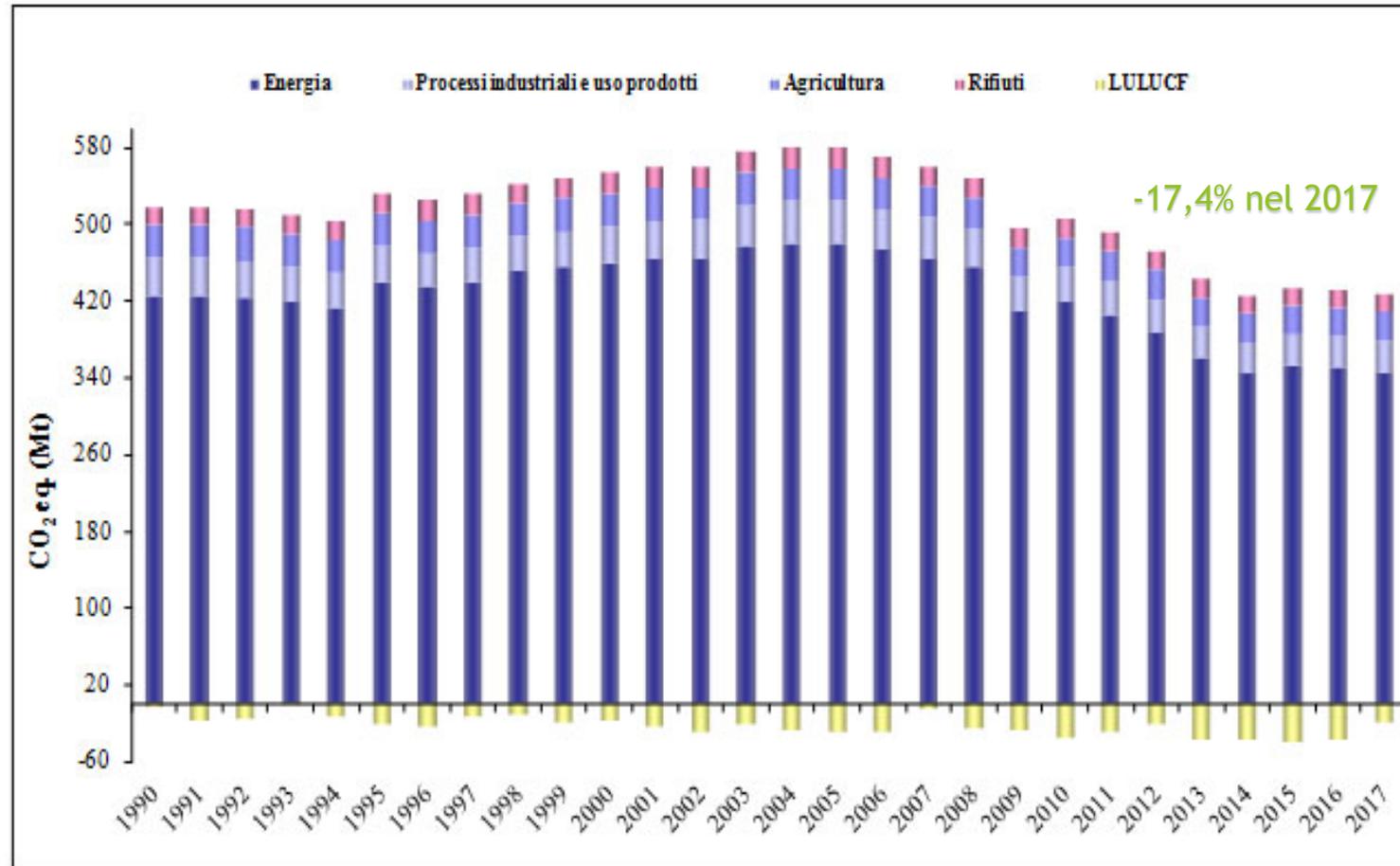


Figura 4: Fonte ISPRA - Emissioni nazionali di gas climalteranti dal 1990 al 2017 per settore

Produzione FER

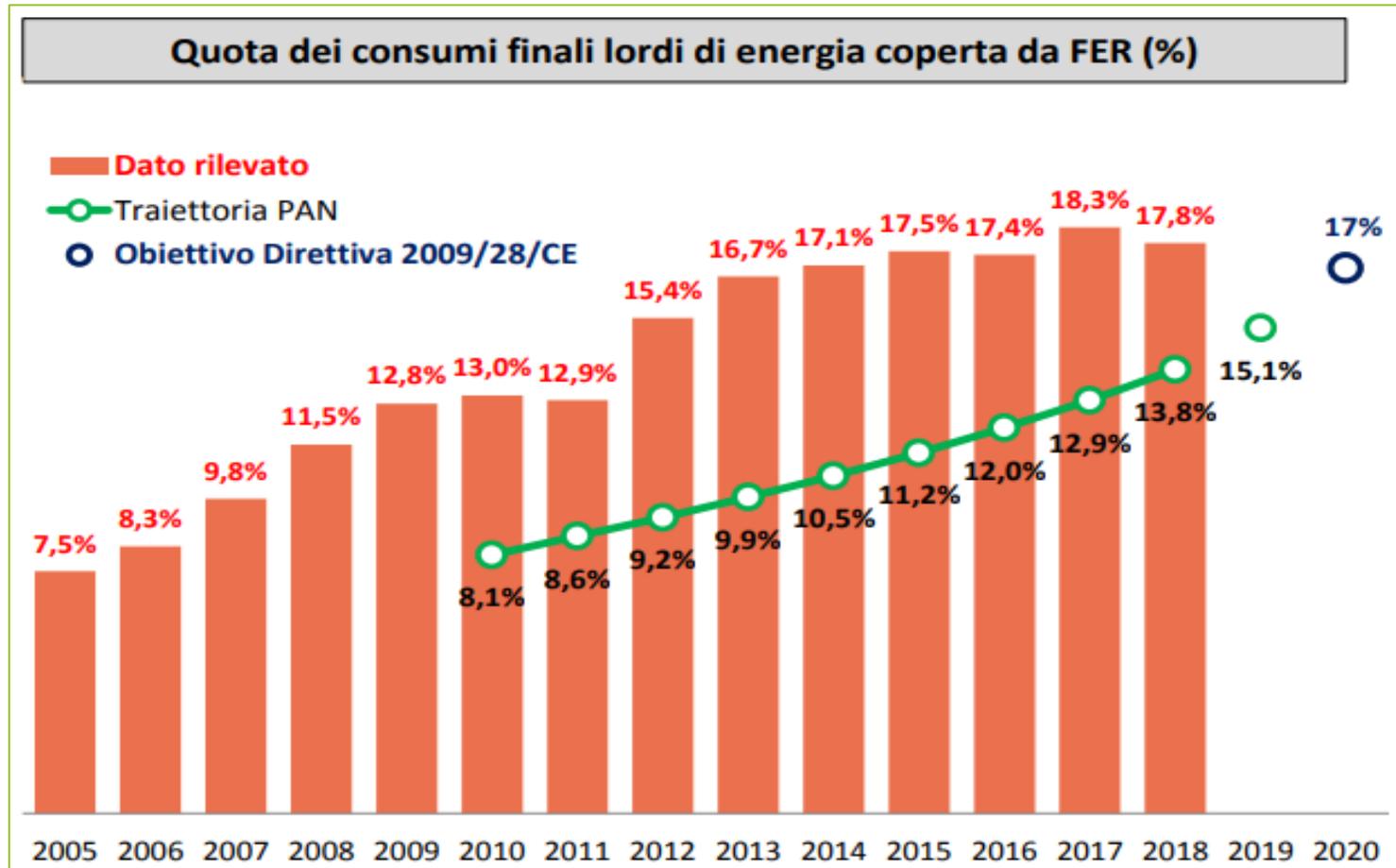


Figura 5: Fonte GSE - Aumento dei consumi di energia da fonte rinnovabile

Produzione FER

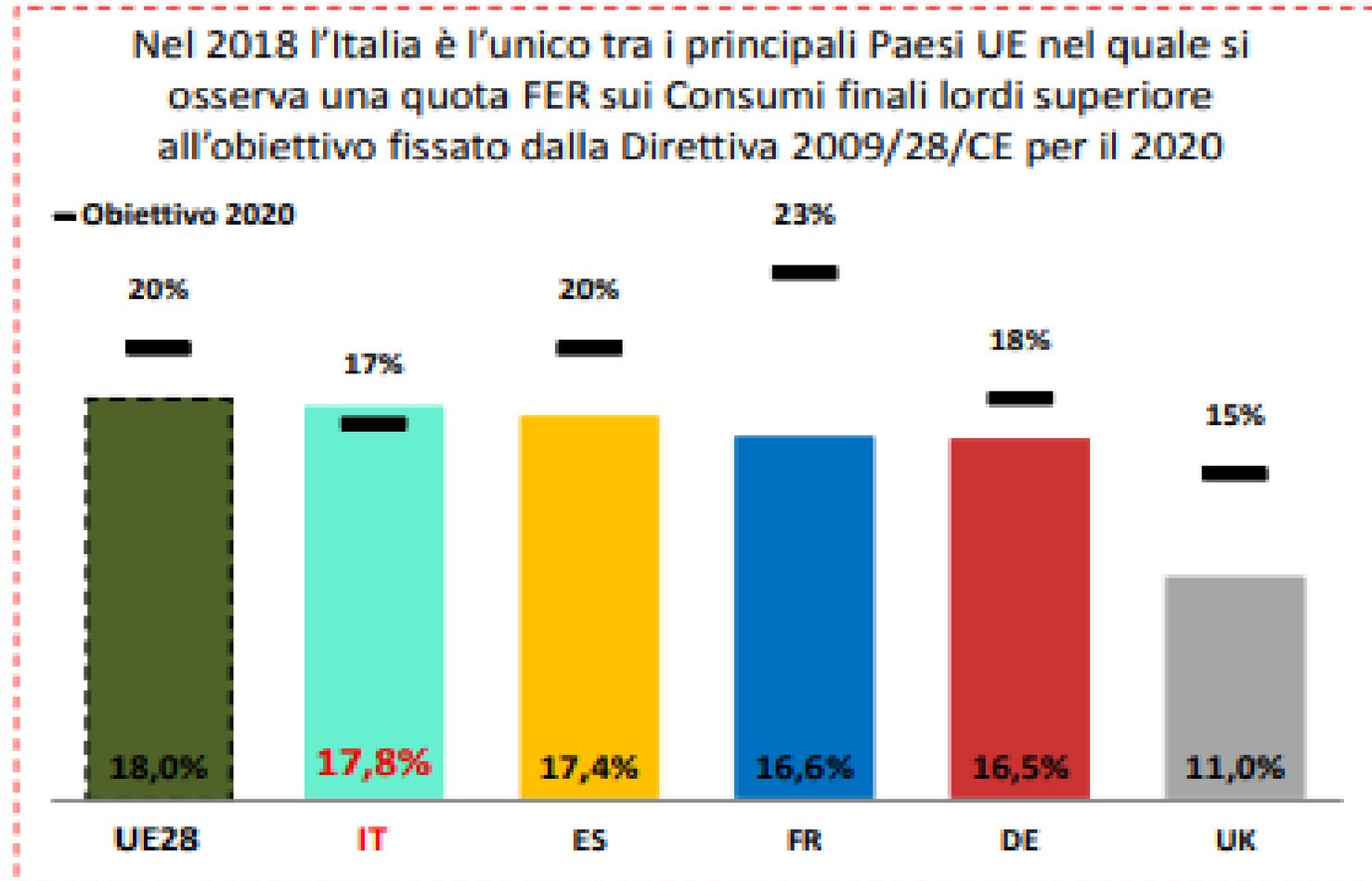


Figura 6: Fonte GSE - Consumo di fonti rinnovabili nei principali Paesi europei

Consumi energetici

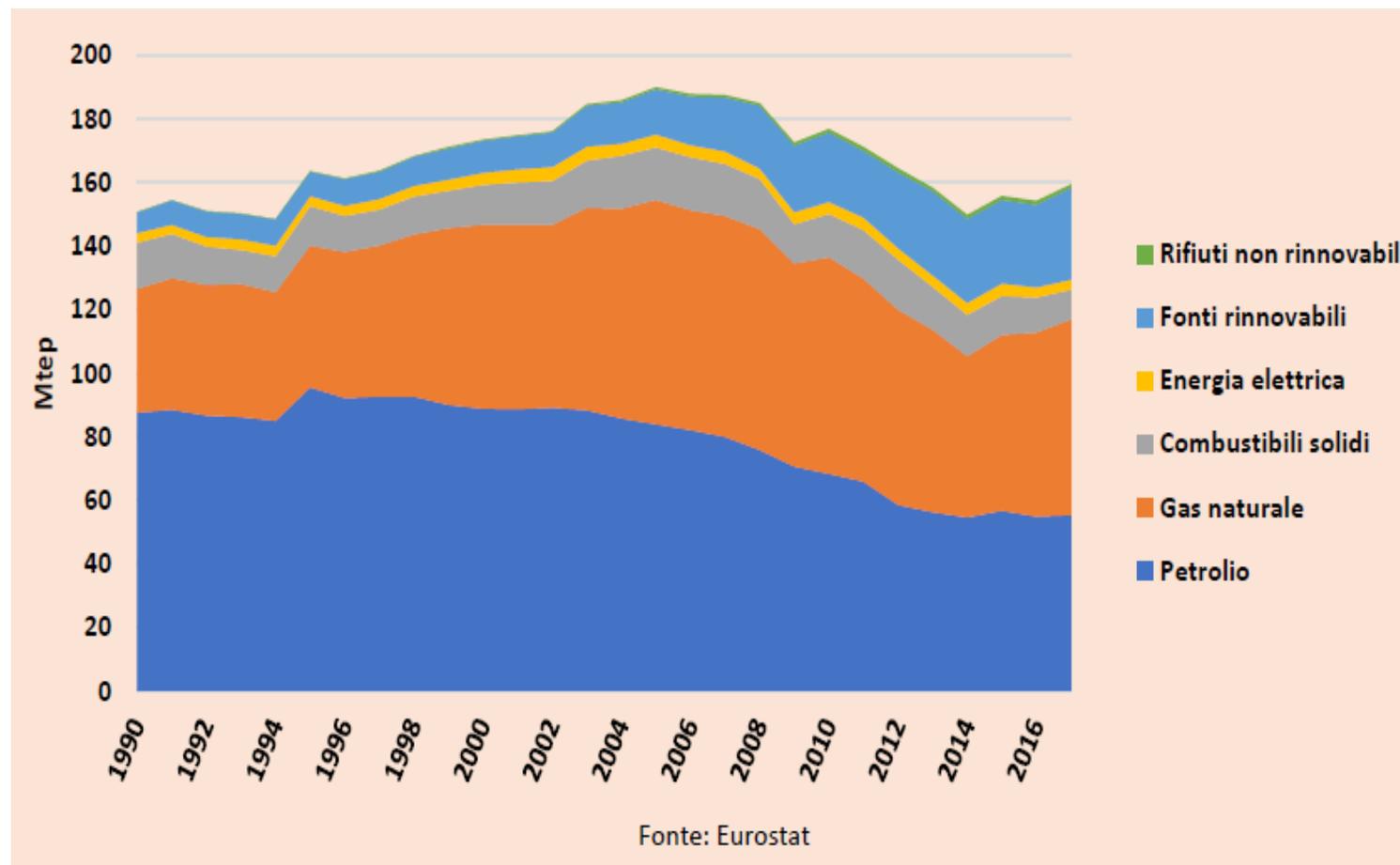
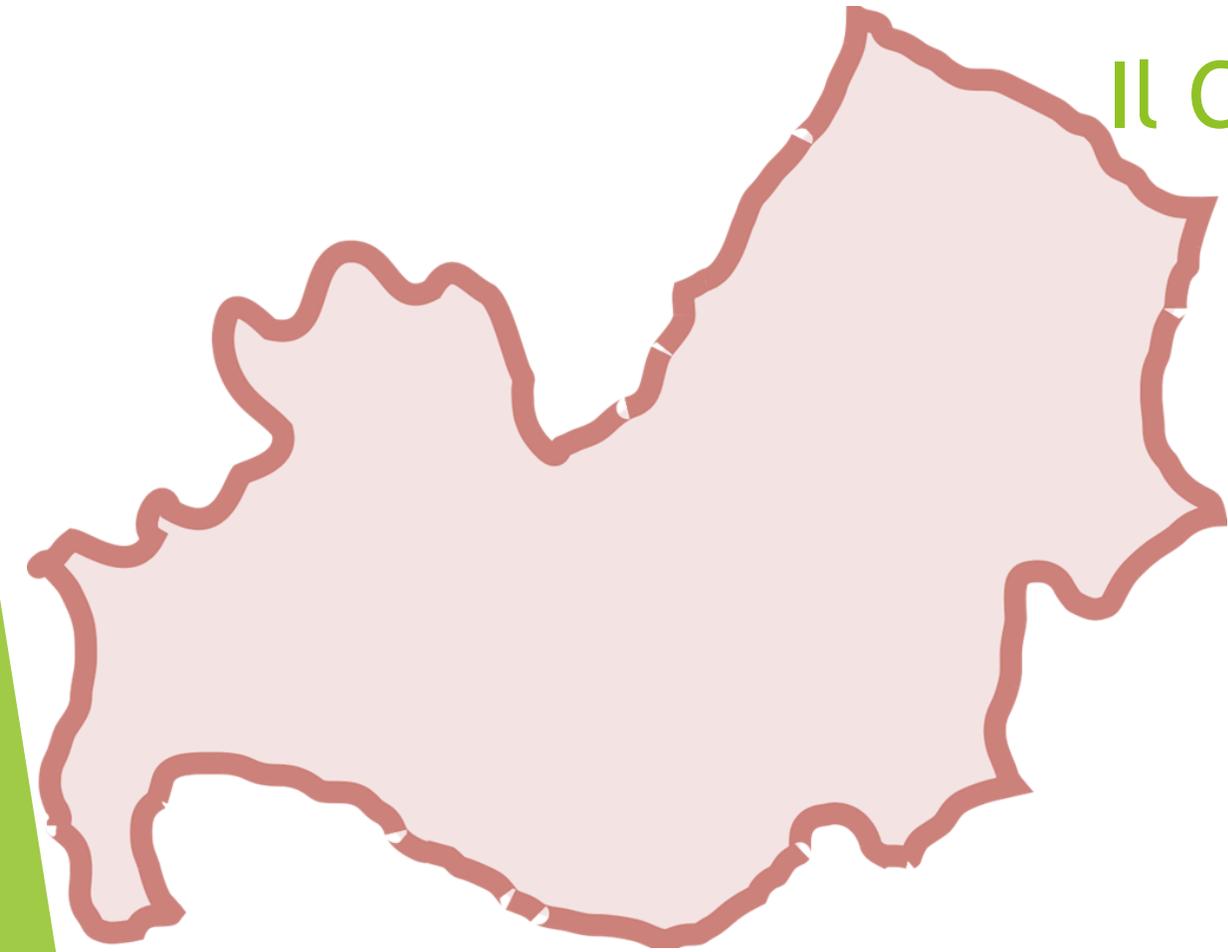


Figura 7: Fonte ENEA RAEE 2019 - Italia - Domanda di energia primaria per fonte (Mtep) anni 1990 - 2017

Il Contesto regionale



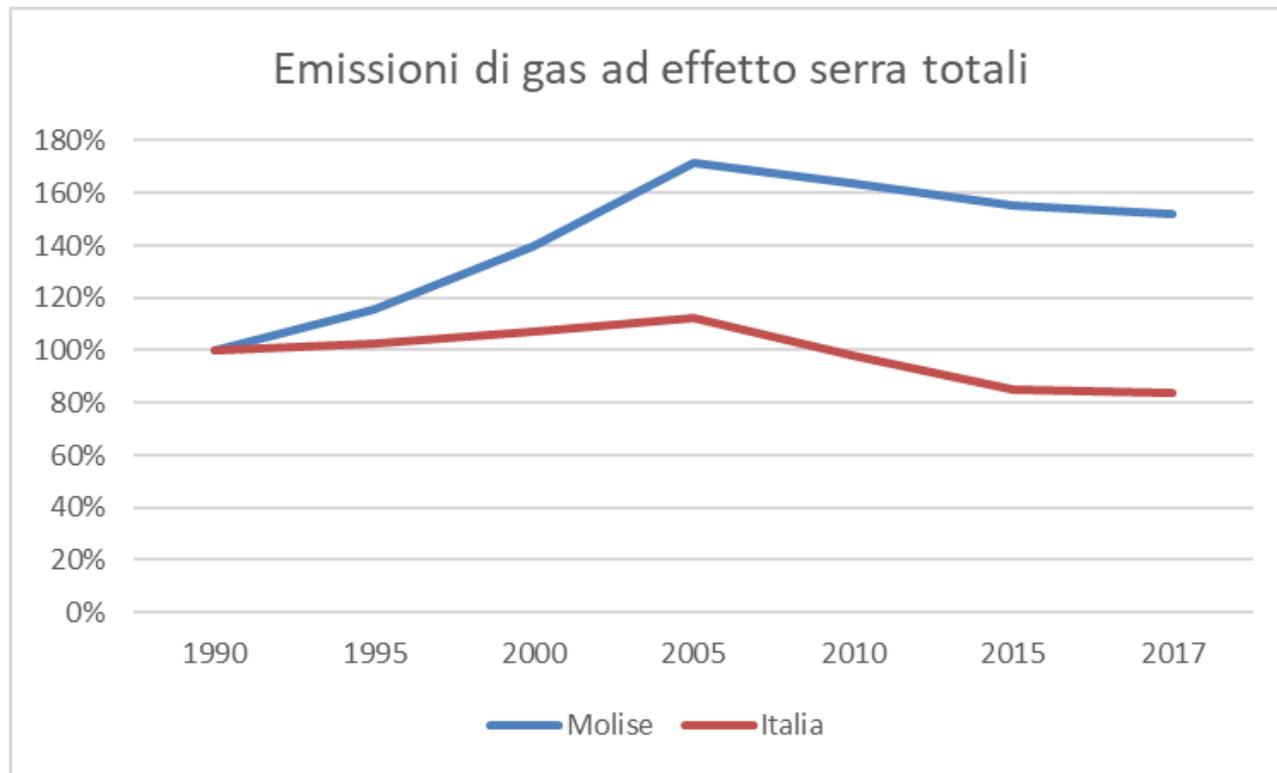


Figura 8 Emissioni di gas ad effetto serra in % sulle emissioni del 1990

Burden sharing

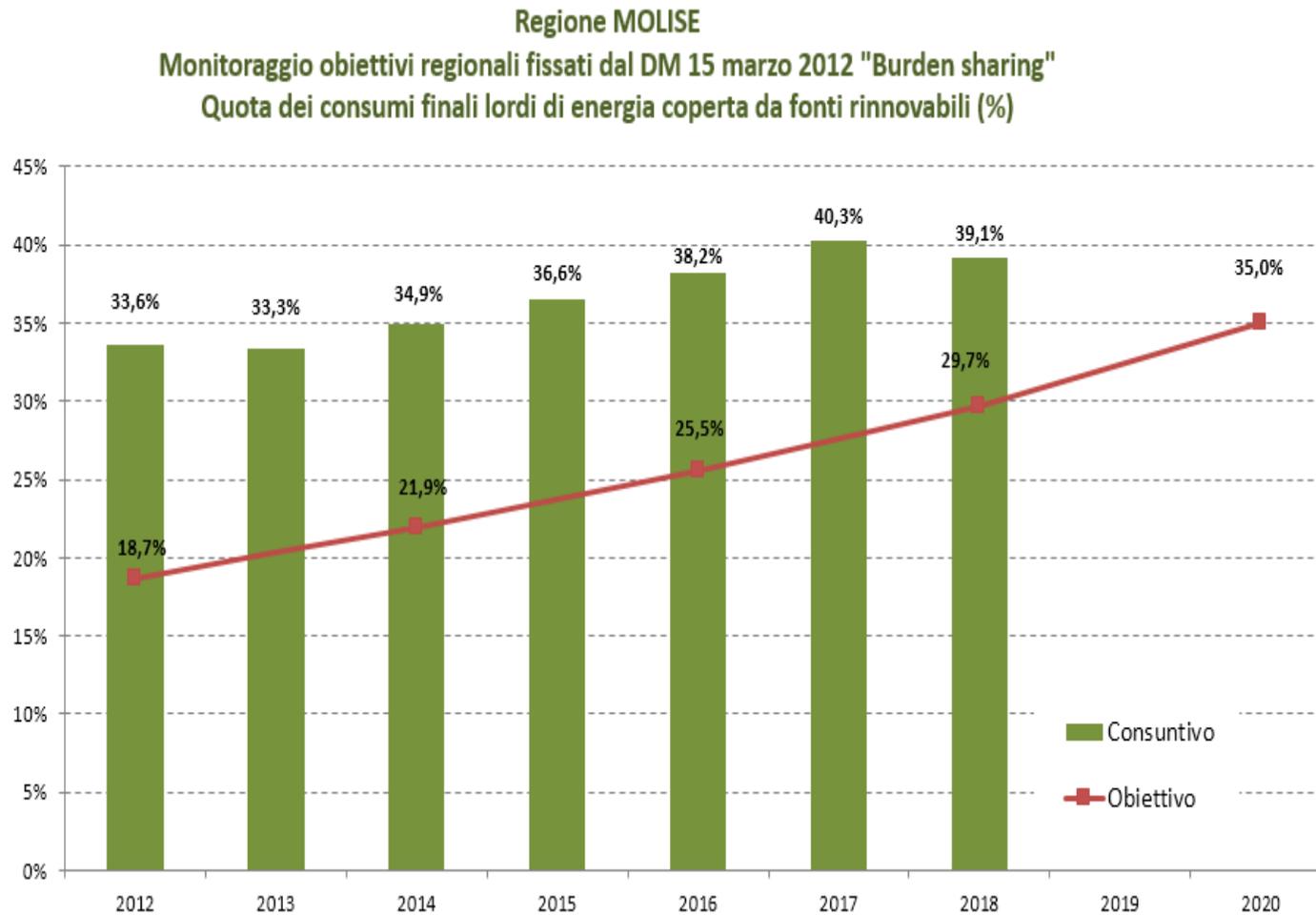


Figura 9: Fonte GSE- Monitoraggio FER

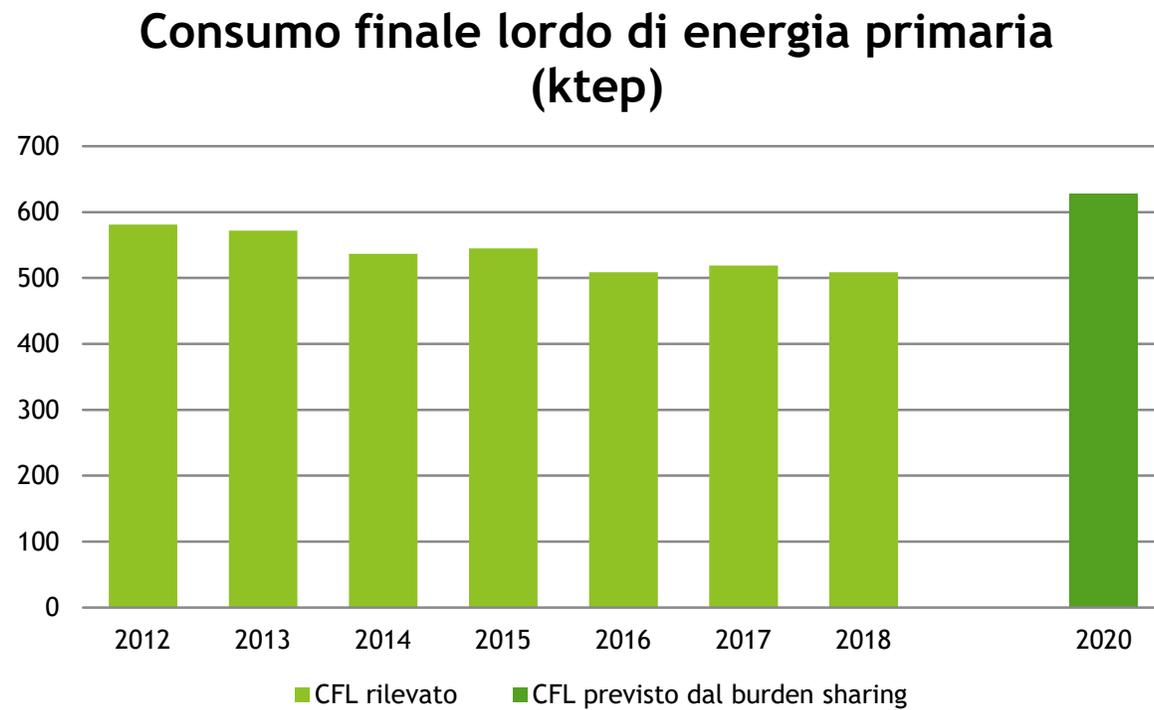


Figura 10 Andamento del consumo finale lordo di energia primaria nel Molise

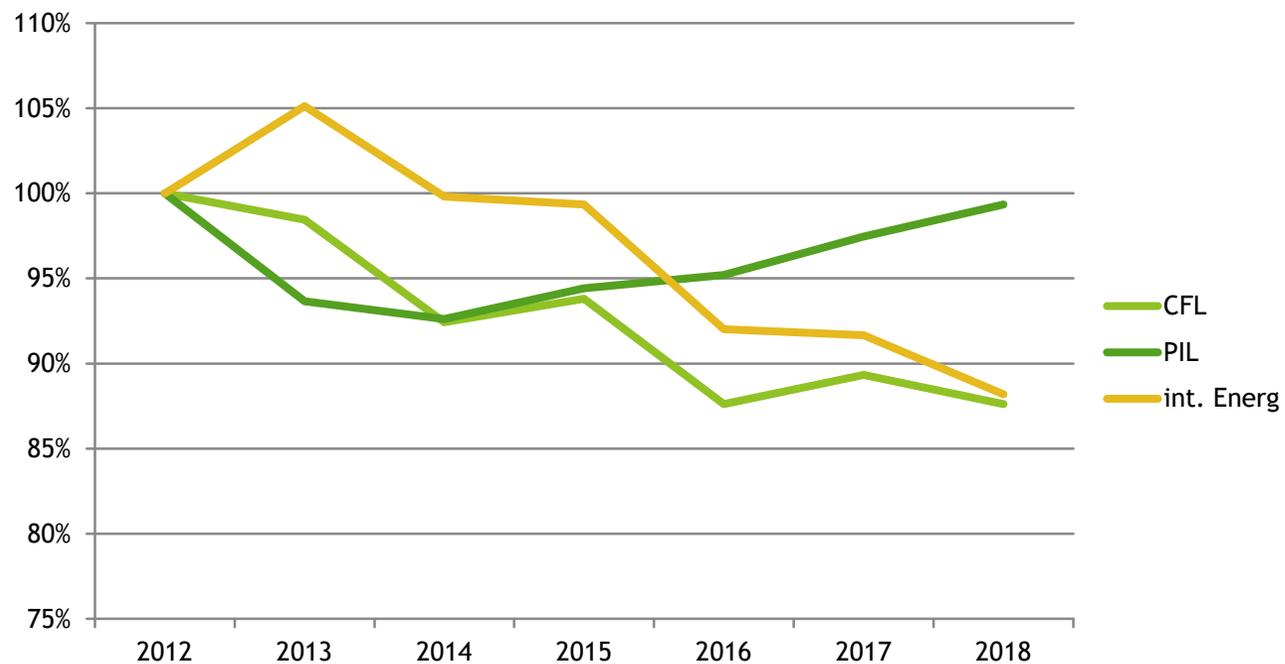


Figura 11 Variazioni registrate in Molise del Consumo Finale lordo di energia primaria, Prodotto Interno Lordo ed Intensità energetica rispetto ai valori del 2012

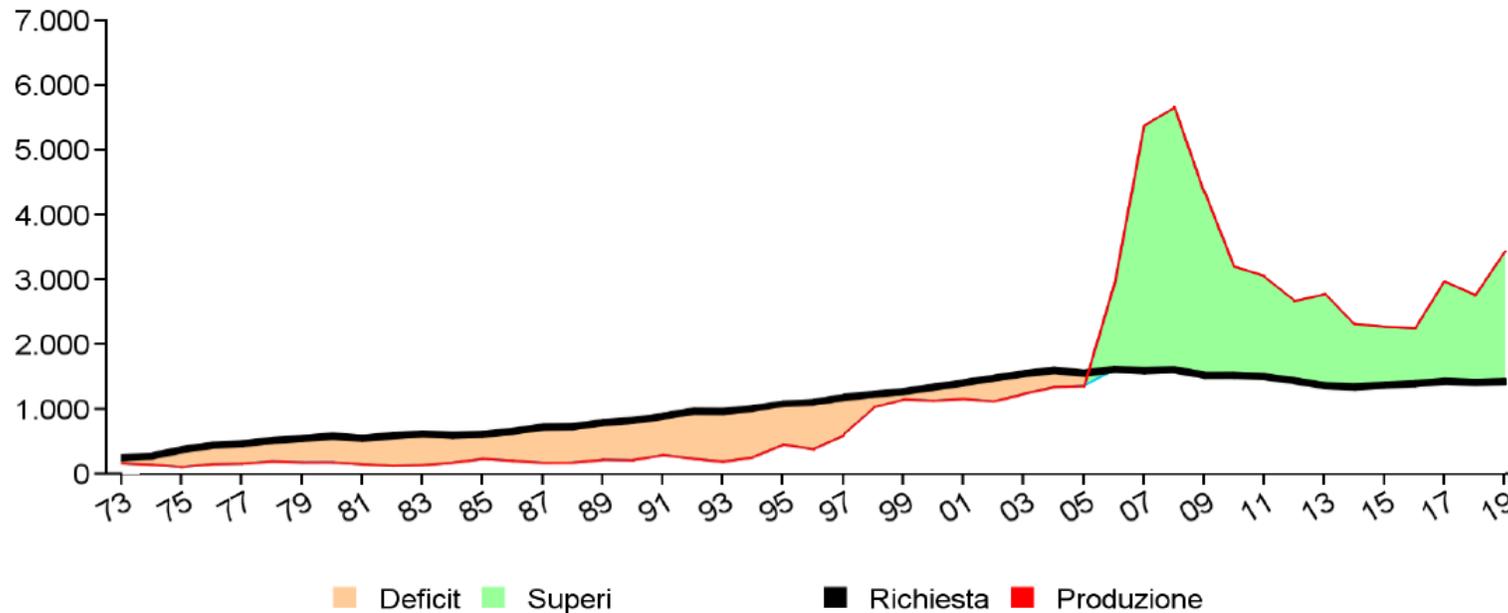
Fabbisogno energetico

Energia richiesta

Energia richiesta in Molise GWh 1.435,9
Deficit (-) Superi (+) della produzione rispetto alla richiesta GWh +1.994,4 (+138,9%)

Deficit 1973 = -87,0

Supero 2019 = +1.994,4



Consumi: complessivi 1.360,7 GWh; per abitante 4.508 kWh

Figura 12

Produzione da FER

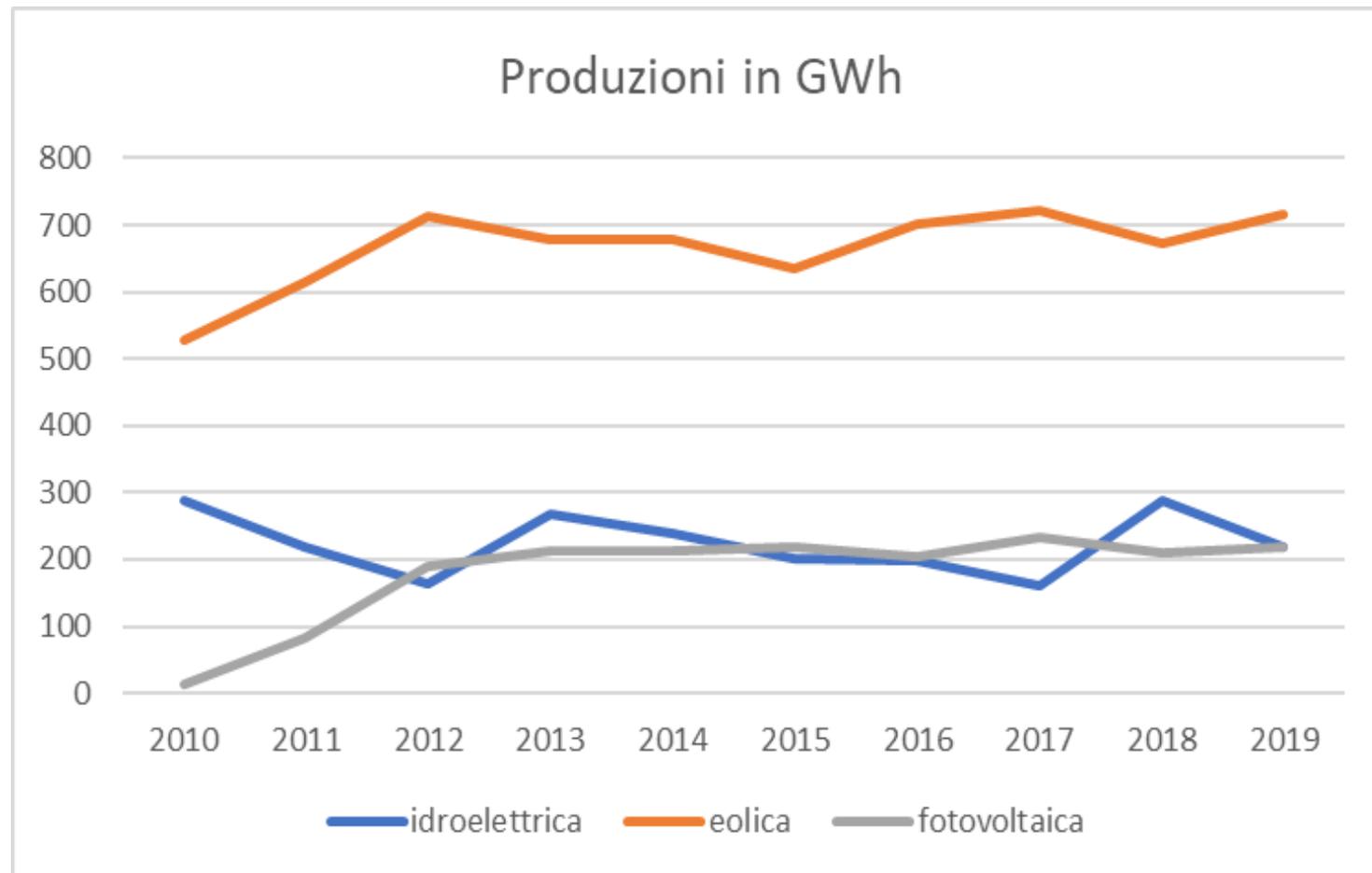


Figura 13: Produzioni di energia elettrica in Molise da fonte rinnovabile

Fabbisogno soddisfatto da FER

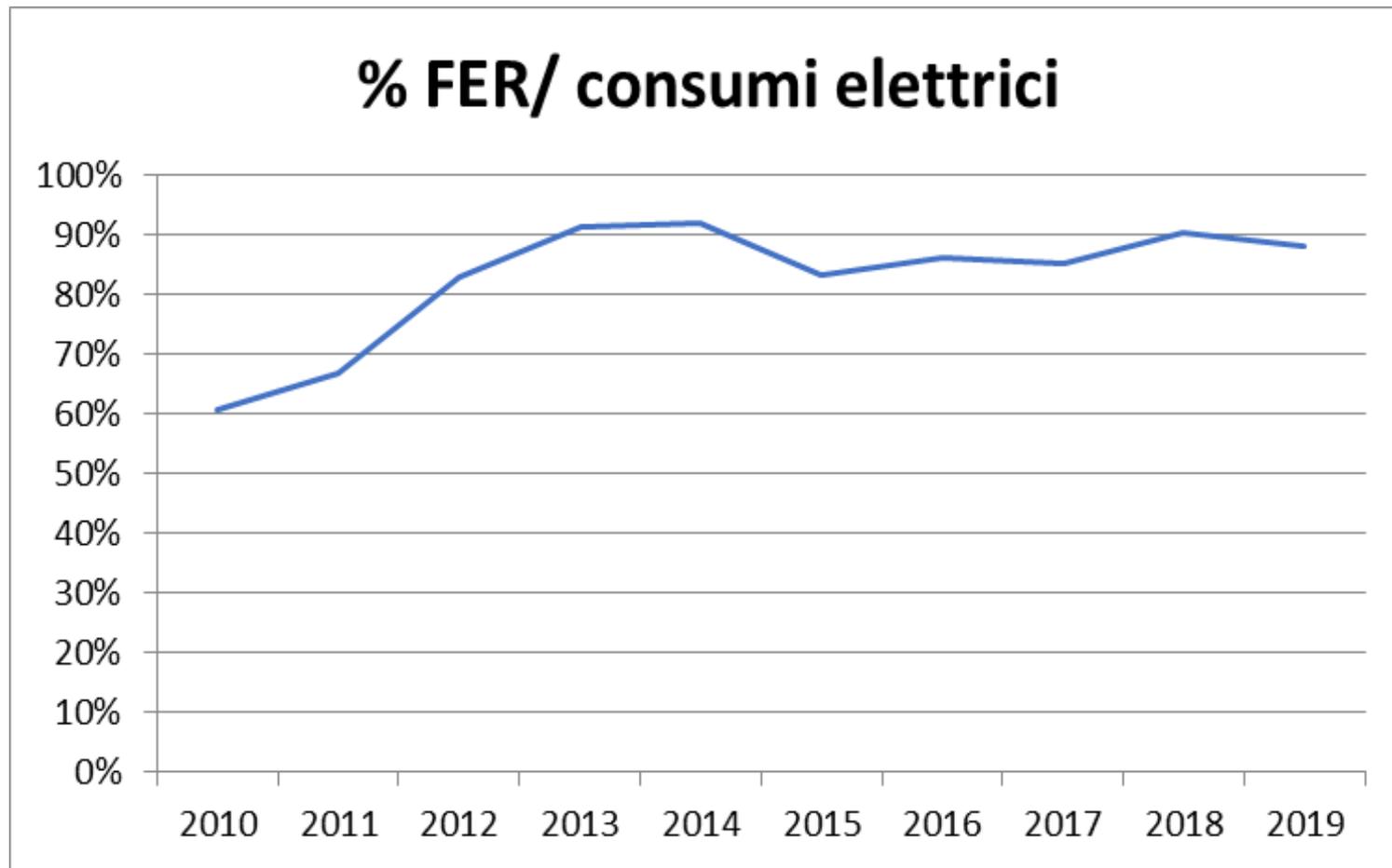


Figura 14: Percentuale di generazione elettrica da fonte rinnovabile su consumo elettrico finale

Conclusioni

La transizione energetica è in atto.

È in atto anche in Molise

- Le emissioni di gas climalteranti sono in diminuzione da circa 15 anni pur, restando al di sopra della media nazionale;
- Si sono raggiunti e superati, con largo anticipo, gli obiettivi di utilizzo delle fonti rinnovabili che il «Burden sharing» fissava per il 2020;
- Il consumo finale lordo di energia primaria è in costante diminuzione e, con il miglioramento dell'efficienza energetica, si è realizzato il disaccoppiamento tra crescita economica e consumo di energia, cioè si consuma meno energia anche quando la congiuntura economica è positiva.

Conclusioni

Questi risultati dipendono sia da **specifiche politiche nazionali e regionali** sia da tendenze in atto nelle componenti **sociali ed economiche** del territorio

- Tra le politiche nazionali si segnalano le «detrazioni fiscali» per l'efficienza energetica i vari «conti energia per il fotovoltaico», il «conto termico», i «certificati bianchi».....
- Tra le politiche regionali si evidenziano i contributi per il miglioramento dell'efficienza energetica nelle PMI, quelli per la riqualificazione degli edifici della PA, anche con l'istallazione di sistemi fotovoltaici, i contributi per la riconversione a led della pubblica illuminazione,
- Tra le componenti sociali va ricordata la buona cultura del legno, presente soprattutto nelle aree interne della regione, che favorisce l'utilizzo della biomassa;
- Tra le componenti economiche emergono soprattutto gli interventi che hanno portato all'istallazione di impianti eolici e campi fotovoltaici; poi, risalendo a tempi più lontani, l'istallazione di una grossa centrale turbogas.

Cosa fare.....

Emerge la necessità di una governance in grado di orientare meglio il processo di sviluppo del sistema energetico

C'è bisogno di stabilire obiettivi condivisi tra tutti gli attori che partecipano ai processi autorizzativi, nel rispetto dei diversi ruoli e delle rispettive competenze

Risulta prioritaria una maggiore informazione sul contesto nel quale si va sviluppando la transizione energetica e sulle opportunità che si aprono

Sono fondamentali anche centri di assistenza e di indirizzo capaci di orientare i cittadini ed assisterli in scelte spesso complesse

Va rafforzato il ruolo della formazione con la consapevolezza che per attuare la transizione energetica c'è bisogno di tecnici competenti e preparati

Grazie per l'attenzione